

Comune di Padova

Protocollo:

Quartiere: **4 Sud Est**

Titolo:

Piano di Lottizzazione "Venier 2.0"
con precise disposizioni planivolumetriche inerenti
alle opere di urbanizzazione e agli edifici
(art.23, c1, lettera b D.P.R. 380/2001
sita in via Sebastiano Venier

Progettista:

Arch. Davide Ruzza Griggio

Arch. Mario Micalizzi

Committenti:

Sig.ra G. G.

Sig.ra G. M.

Sig.ra G. A.

Sig.ra G. S.

Descrizione:

**- DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA' DI VALUTAZIONE
DI INCIDENZA AMBIENTALE (VINCA) -**

**- RELAZIONE TECNICA ALLEGATA ALLA
DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA' DI VINCA
AI SENSI DEL D.G.R. 1400/2017 -**

Tavola:

Allegato C

Data:

Dic. 2023

Sostituisce:

Scala:

/

A R C H I T E T T I
micalizzi & ruzza griggio
A S S O C I A T I

via Mortise n.43 - 35129 Padova tlf. 049/610483 Fax. 049/8894615 e - mail:info@micalizziruzza.it

MODELLO DI
INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)
di cui alla dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”. I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell’interessato e i suoi diritti.

Il **Titolare del trattamento** dei dati, suo rappresentante, che La riguardano è Responsabile in qualità di Settore Urbanistica del Comune di PADOVA, con sede a PADOVA VIA FRA PAOLO SARPI CIV.2. La casella mail del Titolare del trattamento, quale punto di contatto a cui potrà rivolgersi per le questioni relative al trattamento dei dati che La riguardano, è: urbanistica@pec.comune.padova.it

Il **Responsabile della Protezione** dei dati (Data Protection Officer) che La riguardano è Responsabile in qualità di Settore Urbanistica del Comune di PADOVA, con sede a PADOVA VIA FRA PAOLO SARPI CIV.2. La casella mail del Responsabile della Protezione, quale punto di contatto a cui potrà rivolgersi per le questioni relative alla protezione dei dati che La riguardano, è: urbanistica@pec.comune.padova.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è quella di consentire lo svolgimento dei compiti di valutazione dell’incidenza di piani, progetti e interventi sui siti della rete Natura 2000 e di quelli ad esso connessi e conseguenti (es. vigilanza, monitoraggio, ...) e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è l’adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.). I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, *[indicare una opzione e compilare la parte mancante]:*

- potranno essere comunicati alla Regione del Veneto – Autorità regionale competente per la valutazione di incidenza o ad altre Pubbliche Amministrazioni ai fini della vigilanza in materia di valutazione di incidenza e non saranno diffusi.
- potranno essere comunicati alla Regione del Veneto – Autorità regionale competente per la valutazione di incidenza o ad altre Pubbliche Amministrazioni ai fini della vigilanza in materia di valutazione di incidenza e diffusi attraverso *[indicare il canale di diffusione]* _____, ai sensi del *[indicare articolo e atto normativo che regola la diffusione]* _____

Il periodo di conservazione, ai sensi dell’articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri:

- per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all’Amministrazione e da leggi e regolamenti in materia;
- per altre finalità, il tempo necessario a raggiungere le finalità in parola. Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Titolare del trattamento o suo rappresentante l’accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l’integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell’articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente. Il conferimento dei dati discende dalla necessità di consentire lo svolgimento dei compiti di valutazione dell’incidenza di piani, progetti e interventi sui siti della rete Natura 2000 e di quelli ad esso connessi e conseguenti (es. vigilanza, monitoraggio, ...). L’interessato ha l’obbligo di fornire i dati personali e il mancato conferimento non rende possibile lo svolgimento dei predetti compiti.

f.to IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO O SUO RAPPRESENTANTE

DATA 09/10/2023

IL DICHIARANTE (per presa visione) _____

**RELAZIONE TECNICA ALLEGATA AL MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON
NECESSITÀ DI VINCA AI SENSI DELLA D.G.R. 1400/2017**

PREMESSA

La presente relazione tecnica allegata alla Verifica Facilitata di Sostenibilità Ambientale riguarda un Piano Urbanistico Attuativo in via Sebastiano Venier civ. s/n in Comune di Padova (PD). L'area oggetto di valutazione è compresa una parte in Z.T.O. B0 "Verde Privato" Art. 16 delle N.T.A." del P.I. vigente, una parte in Z.T.O. B1 "Zona Residenziale di Completamento Consolidato – Art. 18 delle N.T.A." del P.I. vigente e Z.T.O. B7 "Zona residenziale di completamento inedificate con lotti di medie dimensioni" del Comune di Padova.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Dalla relazione tecnica illustrativa, si evince che la progettazione proposta prevede la demolizione di un edificio residenziale costruito negli anni 2000 con recupero della volumetria di mc. 1513,88 e successiva realizzazione di una strada di accesso con un parcheggio per n°6 auto e relativi sottoservizi e un'area a verde che andranno cedute all'amministrazione pubblica, e la definizione di due aree edificabili dove si prevede la realizzazione di un edificio bifamiliare ed uno plurifamiliare con n°5 alloggi. Le aree scoperte saranno organizzate con aree verdi e area a manovra e parcheggi. per quanto riguarda le aree verdi saranno rispettose della normativa vigente del Comune di Padova.

ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

come sopra scritto, l'intervento sarà esclusivamente a destinazione residenziale e prevede una tipologia edilizia coerente con la morfologia del tessuto circostante, sia per quanto riguarda l'altezza massima ammessa, sia sotto l'aspetto tipologico e d'orientamento degli edifici. In particolare gli impianti degli edifici previsti saranno lungo l'asse nord-sud per il fabbricato bifamiliare e lungo l'asse est-ovest per il fabbricato plurifamiliare.

La progettazione proposta prevede:

su una superficie reale edificabile dell'area all'interno delle zone B1 e B7 di mq. 2865,60 con volume esistente in zona B1 di mc. 1513,88 ed un volume attribuito di mc. 1255,00 zona B7, il progetto prevede un volume di mc.2902,94 da svilupparsi su due corpi di fabbrica di cui uno a tipologia bifamiliare con due piani fuori terra, altezza massima urbanistica di ml. 5,70 disposta lungo l'asse nord-sud ed uno a tipologia plurifamiliare con n° 5 alloggi, tre piani (compreso il piano terra) ed un'altezza massima urbanistica pari a ml. 8,90, con impianto lungo l'asse est-ovest;

Opere idrauliche

Ai fini della valutazione delle opere idrauliche inerenti all'intervento in esame, si farà riferimento del Parere AcegasApsAmga Servizio Fognature in fase di conferenza dei servizi con la realizzazione delle reti acque bianche e nere separate per poi essere unite prima dell'uscita nella fognatura pubblica mista.

UBICAZIONE DELL'INTERVENTO

L'area oggetto della presente valutazione per un Piano Urbanistico Attuativo è localizzato nella zona sud-ovest del territorio comunale di Padova nel quartiere denominato "Voltabarozzo", quartiere delimitato dal fiume Bacchiglione (canale scaricatore) a nord, ad est e sud dalla tangenziale ed ovest dal quartiere Crocefisso. L'intervento è ubicato precisamente in via Sebastiano Venier che è una delle vie che collegano il quartiere con il resto della città.

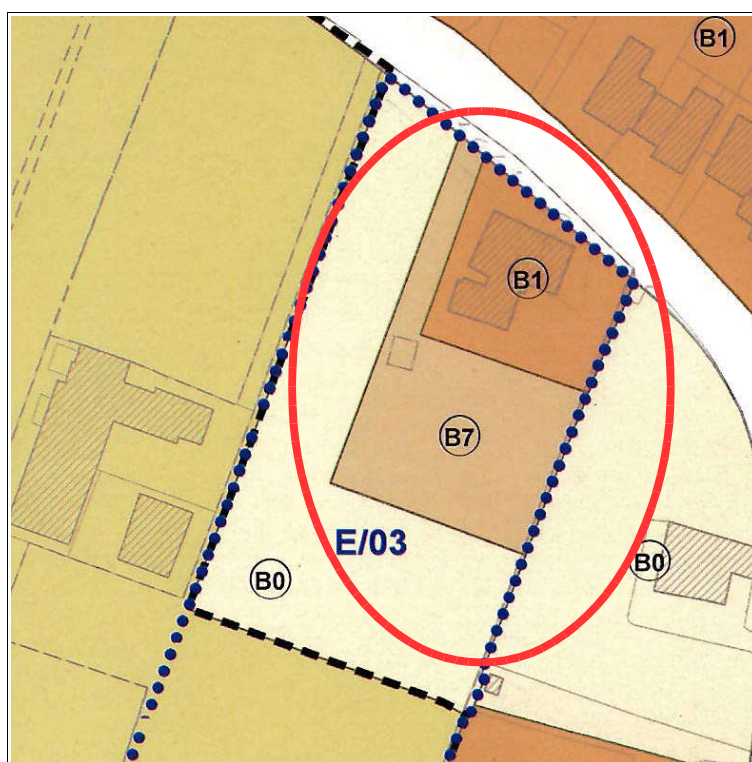
Si tratta di una zona non particolarmente complessa dal punto di vista urbanistico poiché si trova al confine del quartiere Voltabarozzo la cui strada termina a nord a ridosso dell'argine del fiume Bacchiglione collegando la zona con i quartieri limitrofi, e a sud al quartiere vero e proprio dove sono ubicati i servizi.

RELAZIONE TECNICA ALLEGATA AL MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON
NECESSITÀ DI VINCA AI SENSI DELLA D.G.R. 1400/2017

Si allega estratto ortofoto dell'area



- Estratto ortofoto con individuazione dell'area d'intervento -



-Estratto Piano degli Interventi -

**RELAZIONE TECNICA ALLEGATA AL MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON
NECESSITÀ DI VINCA AI SENSI DELLA D.G.R. 1400/2017**

DESCRIZIONE DEI LUOGHI E DELLE CARATTERISTICHE URBANISTICHE ED AMBIENTALI

L'intervento oggetto di P.U.A. denominato "Venier 2.0" è all'interno di n°3 Z.T.O. distinte dal Piano degli Interventi vigente "B0-B1-B7" derivato da accordi presi tra l'amministrazione comunale e la proprietà attraverso un Atto Unilaterale d'Obbligo che confermava l'accordo tra Pubblico e Privato stipulato qualche anno prima con il quale si dichiarava l'edificabilità relativa ad un area ceduta all'amministrazione nell'ambito di un PUA confinante e di regolarizzare alcune porzioni di terreno già cedute all'amministrazione con una compensazione di aree per ottimizzare l'utilizzo delle aree sia dall'Amministrazione che dai privati e di conseguenza la proprietà poteva procedere all'edificazione tramite anche accorpamento del volume del fabbricato esistente in zona B1 con il volume confermato con il Piano degli interventi vigente nella zona B7.

Le Z.T.O. dell'attuale P.I. vigente del Comune di Padova sono regolate per quanto riguarda la Zona B0 dall'art. 17 N.T.O., Zona B1 dall'art. 18 N.T.O. e per la Zona B7 dall'art. 20 N.T.O.

Tali articoli delle Norme Tecniche di Attuazione del P.I. per le zone di completamento valgono alcune specifiche prescrizioni:

Z.T.O. B0 verde privato

Z.T.O. B1

- volume ammissibile determinato dal volume del fabbricato esistente;
- altezza massima \leq m 9,00 (nove);
- per i distacchi si applicano le norme del precedente art. 5 N.T.O.;
- per l'edilizia esistente si applicano le norme del precedente art. 18 N.T.O.

Z.T.O. B7

- volume ammissibile = attribuito dall'amministrazione;
- altezza massima \leq m 12,00 (dodici);
- per i distacchi si applicano le norme del precedente art. 5 N.T.O.;
- per l'edilizia esistente si applicano le norme del precedente art. 20 N.T.O.

**RELAZIONE TECNICA ALLEGATA AL MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON
NECESSITÀ DI VINCA AI SENSI DELLA D.G.R. 1400/2017**

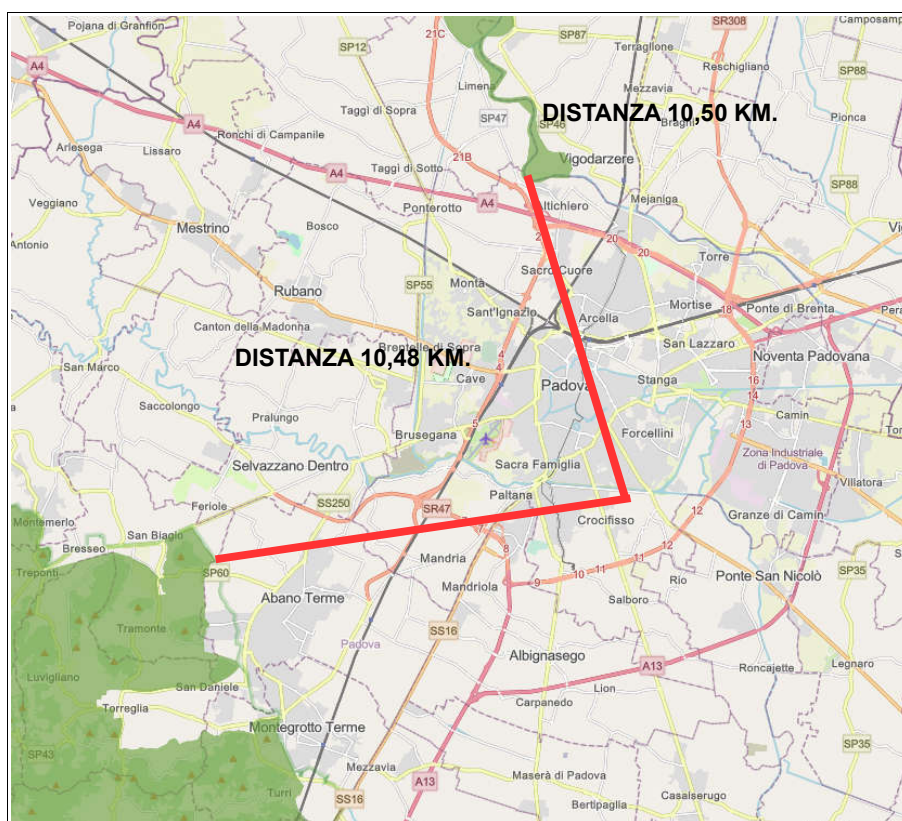


Sistemazioni esterne di progetto

LOCALIZZAZIONE RISPETTO AI SITI DELLA RETE NATURA 2000

L'intervento con P.U.A. in via Venier si inserisce in un'area nella quale non risulta esservi la presenza di aree ZSC-ZPS della Rete Natura 2000; le aree più vicine distano circa 10,50 km in direzione nord (ZSC ZPS IT3260018 "Grave e zone umide della Brenta") e circa 10,48 km in direzione sud-ovest (ZSC ZPS IT3260017 "Colli Euganei, Monte Lozzo e Monte Ricco") – vedi figura successiva; pertanto considerata la scarsa entità dell'opera e le distanze dai siti Natura 2000 e dagli habitat tutelati si ritiene non necessaria la valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 6 della Direttiva 92/43/CEE (Direttiva Habitat) poiché per il progetto e gli interventi non risultano possibili effetti significativi negativi sul sopraccitato sito della Rete Natura 2000.

**RELAZIONE TECNICA ALLEGATA AL MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON
NECESSITÀ DI VINCA AI SENSI DELLA D.G.R. 1400/2017**



Estratto planimetria "Rete Natura 2000"

RISPONDEZA ALLE IPOTESI DI NON NECESSITA' DELLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

L'analisi dell'intervento di via Venier, in particolare per la fase di cantiere per la realizzazione delle opere di urbanizzazione e successiva realizzazione dei due corpi di fabbrica, ha evidenziato, considerato anche la tipologia e la limitata entità delle opere stesse e l'ubicazione al di fuori dei siti della Rete Natura 2000 e quindi degli habitat tutelati, di non ritenere necessaria la **valutazione di incidenza**, ai sensi dell'art. 6 della Direttiva 92/43/CEE (Direttiva Habitat) poiché per i lavori di demolizione e successiva urbanizzazione e costruzione degli edifici residenziali, per la loro realizzazione non risultano possibili effetti significativi negativi sui sopraccitati siti della rete Natura 2000.

La fase di cantiere è sicuramente quella più delicata riguardo i possibili effetti che si possono generare, anche se tali opere si inseriscono in area non densamente abitata, ma su area edificabile prevista dal Piano degli Interventi Comunale.

Relativamente alle emissioni rumorose e gassose, in fase di cantiere se ne producono essenzialmente legate all'impiego delle macchine e attrezzature per l'edilizia; pertanto si ritiene nulla la possibilità di modificare in modo significativo il clima emissivo locale. Pertanto gli effetti su tali componenti sono da ritenersi non significative. La componente aria risulterà pertanto alterata nel periodo di cantiere a causa delle emissioni di particolati delle macchine operatrici; una volta terminata questa fase la componente aria tornerà ai livelli ante operam.

Relativamente alla risorsa acqua non si prevedono alterazioni dovute alle opere quindi le stesse non interferiscono sulla componente acqua superficiale e sotterranea esistente in quanto l'intervento non prevede interrati. Non sussistono problematiche di utilizzo di viabilità né di reti infrastrutturali a ridosso dell'ambito di intervento, in quanto l'area è completamente urbanizzata.

La valutazione degli effetti, quindi, viene di seguito riassunta:

**RELAZIONE TECNICA ALLEGATA AL MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON
NECESSITÀ DI VINCA AI SENSI DELLA D.G.R. 1400/2017**

- si esclude la perdita di habitat prioritari o habitat di specie prioritarie;
- si esclude anche la possibilità che si inneschino fenomeni di frammentazione di habitat o di habitat di specie;
- si esclude che la realizzazione delle opere di urbanizzazione e successiva costruzione degli edifici residenziali, ed il loro esercizio, possano determinare la perdita di specie di interesse conservazionistico;
- nella fase di cantiere e di esercizio si escludono alterazioni della qualità delle acque, dell'aria e dei suoli;
- non si prevede l'eliminazione di specie vegetali di interesse conservazionistico;
- non si prevedono diminuzione di densità delle popolazioni animali

CONCLUSIONI

Sulla base considerazioni effettuate si ritiene che le opere inerenti la realizzazione di un P.U.A. denominato "Venier 2.0" e successiva costruzione di n°2 edifici residenziali in via Venier non possano generare effetti sui siti della Rete Natura 2000 o sugli obiettivi di conservazione degli stessi.

In virtù, quindi, dell'assenza della possibilità di generare incidenze significative negative sui siti Natura 2000, non risulta necessario, ai sensi del Par. 2.2 dell'All. A della D.G.R.V. 1400/2017, procedere alla valutazione di incidenza.

Arch. Ruzza Griggio Davide